

_Lettera_N_2469

All'arcivescovo di Torino Lorenzo Gastaldi

Roma, 14 gennaio 1877

Eccellenza Rev. ma,

Colla massima consolazione ho ricevuto la venerata lettera di V. E. R. d. ma e mi tornò tanto più consolante in quanto che mi dà notizia della desiderata e implorata da Dio sanità della E. V.

Appena avrò l'udienza del Card. Berardi non mancherò di fare gli atti di ossequio da parte di V. E. e non dubito che siano per essergli graditi. È però incomodato. In quanto a Chieri farò quello che posso per attivare un Oratorio per le ragazze ed un altro pei fanciulli; e mi è di massimo incoraggiamento l'approvazione e l'appoggio dell'autorità ecclesiastica. Mentre scrivo giunge Mons. Canossa Vescovo di Verona che per prima cosa mi domandò notizie della sanità di V. E. e fu meco contento di poterle dare assai soddisfacenti. Mi diede carico di fare i suoi omaggi.

Egli è a Roma e vorrebbe esimersi dall'Arcivescovado di Bologna a cui lo elesse il S. Padre facendolo Cardinale. Sarà però assai difficile che il S. P. modifichi tale sua intenzione.

Prego Dio che la conservi in perfetta sanità, mentre ho l'alto onore di professarmi colla massima venerazione

Della E. V. R. d. ma

Umile servitore Sac. Gio. Bosco